



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 23 Maggio 2025

AOOCRT Protocollo n. 0007613/27-05-2025



LEX 11

MOD 2118

02.18.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: "In merito ai tagli apportati dal Governo ai fondi di investimento delle province per la manutenzione della rete viaria"

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), la cosiddetta 'legge Delrio' ha dettato un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo l'istituzione e la disciplina delle città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, "enti territoriali di area vasta", oltre ad una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni;
- a distanza di oltre dieci anni dall'approvazione della "legge Delrio" le Province sono ancora soggette a una disciplina transitoria che avrebbe dovuto essere superata con il referendum costituzionale del 2016;
- nella prospettiva che il Parlamento legiferi in merito all'eventuale ripristino dell'elezione diretta del Presidente e del Consiglio provinciale, della reintroduzione della Giunta provinciale e del potenziamento del ruolo dell'ente attraverso l'attribuzione di nuove funzioni fondamentali, la questione finanziaria risulta essere la più urgente da affrontare;

Rilevato che a seguito delle modifiche apportate alla legge 8 giugno 1990, n. 142, ad opera della legge 265/1999, e confluite nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), veniva espressamente riconosciuto alle Province un ruolo attivo nel coordinamento dello sviluppo locale: *"La Provincia, ente locale intermedio tra Comune e Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo"*;

Evidenziato che il ruolo di coordinamento dello sviluppo locale è emerso progressivamente a seguito degli sviluppi della programmazione negoziata, i quali hanno evidenziato come il territorio provinciale costituisca l'ambito ottimale della concertazione tra soggetti pubblici e privati;

Richiamate le leggi:

- 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).
- 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);
- 27 novembre 2023, n. 170 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali);

- 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), ed in particolare l'articolo 1, commi 533-535;
- 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027);

Evidenziato che, ai sensi dell'articolo 19, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la provincia esercita le funzioni amministrative di interesse provinciale che afferiscono a vaste zone intercomunali o all'intero territorio provinciale in una serie di settori tra cui i trasporti e la viabilità; in merito a quest'ultimo settore alle province sono attribuite funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale regionale e provinciale, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza;

Considerato che, in particolar modo a causa delle scelte operate negli ultimi anni a livello nazionale, la situazione dei bilanci provinciali risulta essere estremamente critica, al punto da mettere a rischio la garanzia di alcuni dei servizi essenziali richiesti dalle comunità locali, quali l'assistenza sociale, il trasporto pubblico, la manutenzione delle scuole, delle strade e dei ponti;

Considerato che in materia di manutenzione della rete viaria di competenza provinciale:

- con Decreto 26 aprile 2022 reg. n. 101 – (Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria), viene fatto riferimento ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane per i quali la legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) all'articolo 1, comma 1076, ha previsto lo stanziamento di 275 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

- in relazione al suindicato programma d'interventi con legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027) veniva apportata una riduzione delle risorse originariamente previste, corrispondente ai seguenti importi:

- anno 2025: - 20 milioni di Euro;
- anno 2026: - 15 milioni di Euro;
- anno 2029: - 275 milioni di Euro; (fonte: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto. Direzione Generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, Direzione Generale, nota del 3 marzo 2025, protocollo prot. n. 2489);

- con legge 21 febbraio 2025, n. 15 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi) è stata apportata un'ulteriore riduzione delle risorse originariamente previste, pari a 175 milioni di Euro per l'anno 2025 e 175 milioni di Euro per l'anno 2026;

- allo stato attuale le variazioni stabilite dalle norme intervenute risultano essere le seguenti:

- anno 2025: - 195 milioni di Euro;
- anno 2026: - 190 milioni di Euro;
- anno 2029: - 275 milioni di Euro; (fonte: fonte: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto. Direzione Generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, Direzione Generale. Nota inviata alle Province nel mese di maggio 2025);

- i vari provvedimenti sopracitati hanno operato tagli ai fondi di investimento delle province per la manutenzione straordinaria della rete viaria, tagli consistenti che intervengono sulla programmazione in atto, bloccando opere in corso, e che azzerano completamente la possibilità di investimento degli enti provinciali su oltre 100 mila chilometri di strade;

- nel biennio 2025 - 2026 vengono tagliati 385 milioni di Euro su 550 milioni di Euro già assegnati, bloccando di fatto le opere già in corso e gli interventi programmati; il taglio del 70% delle risorse potrebbe avere ripercussioni gravissime sulla sicurezza stradale;

- nel quinquennio, dal 2025 al 2029 il taglio ammonta a 660 milioni di Euro su 1,3 miliardi di Euro assegnati, pari a circa il 50 % di risorse in meno;
- dal 2030 al 2036 il taglio è di 1,1 miliardo di Euro su 2,8 miliardi di Euro assegnati, un decremento pari al 40%;

Considerato che per la Toscana i tagli governativi determineranno la situazione di seguito riportata:

Tabella dei tagli per gli anni 2025 e 2026

- risorse assegnate per gli anni 2025-2026: 48.520.765 Euro;
- risorse tagliate per gli anni 2025-2026: 33.964.533 Euro;
- risorse rimaste per gli anni 2025-2026: 15.556.229 Euro;
- riduzione: 70%;

Tabella dei tagli per gli anni 2025-2028

- risorse assegnate per gli anni 2025-2028: 121.301.912 Euro;
- risorse tagliate per gli anni 2025-2028: 58.224.918 Euro;
- risorse rimaste per gli anni 2025-2028: 63.076.994 Euro;
- riduzione: 48%;

Considerato che per quanto afferisce alla Toscana:

- i tagli riguardano investimenti riferiti agli anni 2025 e 2026, con una riduzione del 70% che di fatto rischia di bloccare cantieri già previsti e concordati con lo stesso Ministero delle infrastrutture, con ripercussioni sulla viabilità e quindi sulla sicurezza dei cittadini, e tagli di circa il 50% per il periodo 2025-2028;
- la difficoltà a garantire interventi adeguati risulta ormai strutturale e rende necessario un intervento normativo da parte del Governo in grado di ripristinare le risorse necessarie alle province al fine di garantire la possibilità di fare fronte alle esigenze di interventi infrastrutturali (la manutenzione stradale è solo un aspetto del problema) avanzate dalle comunità locali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché:

- in considerazione di quanto espresso in narrativa in merito alle conseguenze negative per i territori e la cittadinanza derivanti dai sopracitati tagli ai fondi per la messa in sicurezza della viabilità provinciale, già in sede di conversione del d.l. 73/2025 (c.d. "Decreto-legge Infrastrutture"), o mediante un successivo provvedimento normativo, venga ripristinata un'adeguata dotazione finanziaria in grado di consentire alle amministrazioni provinciali di svolgere le funzioni di cui sono assegnatarie, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione viaria;
- venga al più presto chiarita, anche alla luce degli indirizzi più volte annunciati dallo stesso Esecutivo e non ancora posti in essere, la posizione in merito all'assetto futuro delle Province, auspicando il perseguimento di scelte che abbiano quale obiettivo quello di assicurare agli enti di area vasta la necessaria stabilità istituzionale e finanziaria.

I Consiglieri

VINCENZO CECCARELLI

VALENTINA MERCANTI

ANDREA VANNUCCI

MARCO NICCOLAI



PAPILLOSI FIAMMISTA	Giampaolo
ANNA PARIS	Antonio
GIANNI ANSELMINI	Giampaolo
ELENA ROSIGNOLI	Giampaolo
ANDREA PIERONI	Giampaolo
MARCO MARTINI	Giampaolo
LUCIA DE ROBERTIS	Giampaolo
FEDERICA FRACCHI	Giampaolo
FAUSTO MERLOTTO	Giampaolo
FRANCESCO GAZZONI	Giampaolo
DONATELLA LADI	Donatella Spad